



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto n. 121 /2021

Assegnazione temporanea in comando nei ruoli del personale di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 – dipendente sig. Mauro Ferri. Proroga di un anno a far data dal 30 settembre 2021.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

- con proprio precedente Decreto Segretariale n. 148 del 29 settembre 2020 è stata disposta l'assegnazione temporanea in comando c/o Roma Capitale fino al 29 settembre 2021 del sig. Mauro Ferri, dipendente a tempo pieno ed indeterminato di questa Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, inquadrato nell'Area B – posizione economica 3 – profilo professionale istruttore tecnico, presso l'Area Difesa Suolo;
- con nota n. GB/67262 del giorno 12 agosto 2021, il Comune di Roma Capitale ha richiesto a questa Autorità l'autorizzazione alla proroga del comando del dipendente sig. Marco Ferri, per la durata di un anno a far data dal 30 settembre 2021;
- il Settore Risorse Umane, con comunicazione prot. n. 8137 del 24° agosto 2021, al fine di dare riscontro alla citata nota di Roma Capitale, ha richiesto al dirigente dell'Area Difesa Suolo, ing. Carlo Ferranti, il suo parere in merito specificando che in caso di mancata risposta entro il 6 settembre 2021 l'Autorità di bacino avrebbe concesso, all'Ente richiedente, la relativa autorizzazione;
- l'ing. Carlo Ferranti non ha fornito riscontro, entro i termini indicati, alla suddetta nota n. 8137/2021;

CONSIDERATO CHE:

- la spesa relativa al trattamento economico fondamentale ed accessorio del comando in questione sarà a totale carico di Roma Capitale, che rimborserà il trattamento economico fondamentale a questa Autorità, mentre corrisponderà direttamente all'interessato il trattamento economico accessorio;

VISTI INOLTRE:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” ;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 ottobre 2016, n.294;
- il DPCM 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, in vigore a far data dal 14 giugno 2018, costitutivo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, adottato con deliberazione n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il CCNL del personale del comparto delle funzioni centrali del 12 febbraio 2018, in cui è confluito il CCNL enti pubblici non economici che, all'art. 51, dispone sull'assegnazione temporanea dei dipendenti presso altra amministrazione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 “*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato*”, Titolo IV “comando e collocamento fuori ruolo” che, al Capo I, articoli 56 e 57, disciplina l'istituto del comando presso altra amministrazione nonché il trattamento economico del personale comandato e carico della spesa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare l'art. 30 comma 2 sexies che dispone: “*le pubbliche amministrazioni per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di*

altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”;

- il Decreto Segretariale n. 68 del 17 luglio 2018 che, ai sensi dell’art. 2 comma 5 del DPCM 4 aprile 2018, ha inquadrato nei ruoli dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale il personale della soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere e, nello specifico, ha inquadrato il sig. Mauro Ferri nell’area B – posizione economica 3 – profilo professionale istruttore tecnico;

D E C R E T A

Articolo 1

L’assegnazione temporanea in comando presso il Comune di Roma Capitale, per le motivazioni esposte in premessa, del sig. Mauro Ferri, dipendente a tempo pieno ed indeterminato dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale, inquadrato nell’area B posizione economica 3 del C.C.N.L. E.P.N.E. Funzioni Centrali, profilo professionale istruttore tecnico, è prorogata per la durata di anni 1 (uno) a far data dal 30 settembre 2021.

Articolo 2

L’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale continuerà a corrispondere, a titolo di anticipo, al sig. Mauro Ferri, il trattamento economico fondamentale spettante comprensivo dell’indennità di ente nella misura prevista per i dipendenti della scrivente Amministrazione sino alla data di cessazione del comando.

Articolo 3

Il comune di Roma provvederà, su richiesta del Settore Risorse Umane, al rimborso delle somme anticipate, di cui all’articolo 2, per il periodo di comando.

Articolo 4

Il Settore Risorse Umane è incaricato di provvedere alla notifica del presente provvedimento a Roma Capitale, al dipendente sig. Mauro Ferri e agli adempimenti gestionali di competenza.

Il Segretario Generale
(Erasmus D’ANGELIS)